

FESTIVAL DEL CINEMA CITTÀ DI SPELLO ED I BORGHI UMBRI

Il “Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri - Le Professioni del Cinema” nasce nel 2012 da un’idea della presidente dell’Associazione Culturale di Promozione Sociale “Aurora”, Donatella Cocchini, e del regista Fabrizio Cattani, direttore artistico della manifestazione, con l’obiettivo di far conoscere al grande pubblico le maestranze del “dietro le quinte”. Quegli artigiani e quei professionisti che contribuiscono con la loro esperienza e creatività alla realizzazione dei film. Ampio spazio viene, dunque, dato agli sceneggiatori, scenografi, costumisti, direttori della fotografia, truccatori, parrucchieri, fonici di presa diretta, creatori e montatori di suoni, musicisti, creatori di effetti digitali e produttori esecutivi, veri e propri protagonisti del Festival. La manifestazione si rivolge al grande pubblico, con un occhio soprattutto ai giovani e alle fasce deboli della società come i disabili e gli immigrati. Particolare attenzione viene data alle nuove generazioni, con riferimento specifico agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, allo scopo di avvicinarli al mondo del cinema con consapevolezza e con la curiosità di scoprire tutti quei mestieri che di ogni pellicola ne sono l’essenza più profonda, quelle artigianalità che rischiano di scomparire se non adeguatamente tramandate ai giovani d’oggi. Questo vale anche per l’aspetto musicale. Attraverso la collaborazione del maestro Federico Savina, docente di tecnica del suono al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, in particolare, è stato creato un format unico ed originale che porta gli allievi di alcune scuole comunali di musica del territorio a cimentarsi nell’esecuzione, dal vivo, di colonne sonore originali in sincrono con le immagini di alcuni cortometraggi d’animazione realizzati dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. La decima edizione del Festival si terrà dall’11 al 20 giugno 2021 con la proiezione gratuita di film italiani e stranieri - molti dei quali opere prime o pellicole che solitamente non hanno una grande distribuzione - documentari, cortometraggi e backstage di film e serie tv. Accanto alle varie rassegne trovano spazio, poi, presentazioni di libri, mostre, master class con attori e professionisti ed anche esibizioni musicali da parte di gruppi scelti con cura dall’organizzazione. Location d’eccezione il circuito dei borghi umbri, a cominciare da Spello, con i loro suggestivi teatri e palazzi storici attraverso i quali portare il cinema laddove il cinema non c’è.